

27.03.2015

ore 20.30

sasha waltz

sulla memoria della danza la nuova pina bausch al san materno

nell'ambito della manifestazione "primavera locarnese" curata da joachim sartorius

sasha waltz, coreografa e ballerina
robyn schulkowsky, percussioni

teatro
san
materno



(foto: Mètamorphoses, regia e coreografia di Sasha Waltz)

è considerata da tutti la stella della danza contemporanea, l'erede di pina bausch, sasha waltz, artista coraggiosa sempre in bilico su un baratro di disperazione e angoscia, artista-funambola, appunto, in grado di giocare con l'ombra e con gli abissi senza caderci dentro.

il corpo, nei lavori di sasha waltz, appare come fragile guscio, una gabbia che imprigiona nelle sue logiche fatte di fegato, milza, reni, ma che non sa proteggere fino in fondo, a causa, appunto, della sua fragilità. il mondo che lo circonda, oltretutto, gli è ostile. i corpi stessi dei danzatori lo combattono facendone parte e costruendolo: i suoi spettacoli sono una continua ricerca della disarmonia e della distonia.

sasha waltz, considerata l'erede di pina bausch, realizza tessiture coreografiche profonde e cesellate che sanno però evitare l'emotività e gli psicologismi semplici per costituire viaggi nel linguaggio della danza vissuti come esplorazioni delle potenzialità espressive di questa dimensione, del suo rapporto con la musica e lo spazio, dei suoi possibili nessi con le arti visive.

ad ascona si produrrà un'inedita danza e coreografia "site specific". prederà lo spettacolo un incontro tra la coreografa, la musicista e il pubblico e modereranno i due direttori del teatro san materno, domenico lucchini e tiziana arnaboldi.

Informazioni pratiche

Prenotazioni: tramite segreteria telefonica: +41(0)79 646 16 14

online: www.teatrosanmaterno.ch

Biglietti: Fr. 25.- (Fr. 20.- per detentori carta AVS, studenti e membri dell'Associazione eventi culturali; entrata libera giovani fino ai 16 anni e giornalisti/e accreditati/e)

